

Germania e Italia a confronto

Domenica 18 settembre elezioni anticipate per il Bundestag

A cura di Eugenio Donadoni

Tedeschi al voto

Domenica 18 settembre nella Repubblica Federale Tedesca si terranno le elezioni anticipate del Bundestag, l'equivalente delle nostre elezioni politiche. Mi è sembrata un'occasione favorevole per mettere a confronto, molto schematicamente, alcune delle istituzioni tedesche con quelle italiane: il Parlamento, il Governo e il Presidente della repubblica. Questo per due ragioni. Anzitutto perché fra pochi mesi, nella primavera del 2006, anche noi andremo alle elezioni politiche, alle quali seguirà l'elezione del Presidente della repubblica. In secondo luogo perché il nostro Governo ha promesso che prima della fine della legislatura farà approvare in via definitiva dal parlamento la legge costituzionale che modificherà radicalmente in senso federale la Costituzione repubblicana del 1948.

Scioglimento anticipato del Bundestag

Lo scorso 1° luglio il Cancelliere federale Gerhard Schröder si è presentato al Bundestag per chiedere un voto di fiducia, ma nella speranza che gli venisse negato. Ce l'ha fatta perché, dietro suo invito, una parte dei deputati della sua maggioranza (Socialdemocratici e Verdi) si sono astenuti dal voto. A noi italiani può sembrare una situazione paradossale, ma era l'unico strumento che aveva a disposizione per andare ad elezioni politiche anticipate. Infatti la Costituzione tedesca prevede che il Presidente della Repubblica possa sciogliere il Bundestag solo nel caso che il Cancelliere chieda e non ottenga la fiducia. Si tratta di uno stratagemma che in precedenza era stato utilizzato solo in due occasioni: nel 1972 da Willy Brandt e nel 1982 da Helmut Kohl. La decisione di formulare la richiesta di fiducia al fine di non ottenerla è stata presa dal Cancelliere a seguito della disfatta del suo partito (SPD) alle elezioni nel Nord Reno-Westfalia, che ha privato l'attuale maggioranza rosso-verde dell'ultimo Land in cui governava. Il Presidente della Repubblica ha accolto la richiesta del Cancelliere che il prossimo 18 settembre dovrà vedersela con Angela Merkel, candidata del centro-destra.

Cancelliere e Presidente del Consiglio

■ Dopo le elezioni del Bundestag il Presidente della repubblica tedesca nomina un candidato alla carica di Cancelliere federale.

■ Il candidato Cancelliere viene votato solo dal Bundestag senza alcun dibattito e deve ottenere la maggioranza assoluta dei voti.

■ Se il candidato proposto dal Presidente della repubblica non viene eletto, il Bundestag ha tempo 14 giorni per eleggere un Cancelliere di proprio gradimento, sempre a maggioranza assoluta.

■ Il Bundestag può chiedere al Presidente della repubblica di revocare l'incarico al Cancelliere eletto solo a patto di avere già eletto, sempre a maggioranza assoluta, il nuovo Cancelliere. Il Presidente deve aderire alla richiesta e nominare l'eletto. Si tratta della cosiddetta "sfiducia costruttiva", che dal 1949 ad oggi è stata tentata solo in due occasioni e si è realizzata una sola volta nel 1982.

■ Dopo le elezioni del Parlamento il Presidente della repubblica italiana nomina un Presidente del Consiglio incaricato.

■ Il Presidente incaricato deve presentarsi ad entrambe le Camere e, dopo un dibattito, ottenerne la fiducia con un voto a maggioranza semplice.

■ Se il Presidente incaricato non ottiene la fiducia di entrambe le Camere il Presidente della repubblica può nominare un altro Presidente incaricato oppure può sciogliere le Camere.

■ Ciascuna delle due Camere può togliere la fiducia al Presidente del Consiglio votando una mozione di sfiducia. In Italia non è prevista la cosiddetta "sfiducia costruttiva", quindi l'iniziativa ritorna al Presidente della repubblica il quale può nominare un altro Presidente del Consiglio incaricato, che dovrà ottenere la fiducia delle Camere, oppure può sciogliere le Camere e indire elezioni anticipate.

Bundestag 2002-2005

Nel settembre del 2002 Gerhard Schröder, segretario del SPD (Partito Socialdemocratico Tedesco), vinceva le elezioni in alleanza con i Verdi e veniva eletto dal Bundestag Cancelliere federale per il secondo mandato consecutivo. Questi sono i partiti presenti nel Bundestag 2002-2005 e i rispettivi seggi.

SPD (Partito Socialdemocratico Tedesco) 251.

CDU e CSU (Unione Cristiano Democratica e Unione Cristiano Sociale) 248.

GRUNEN (Verdi) 55.

FDP (Partito Liberale) 47.

PDS (partito ex comunista) 2.

Il Bundesrat

La Germania è una Repubblica Federale costituita, a seguito della riunificazione del 1990, da sedici Länder (Regioni o, meglio, Stati) che solo da lontano possono essere paragonati alle Regioni italiane. Alcuni Länder si identificano con una città, come Berlino Amburgo e Brema, mentre il Land più popoloso è la Baviera con più di 12 milioni di abitanti. Ogni Land elegge un proprio Parlamento e si dà un proprio Governo. E questo si fa anche nelle Regioni italiane.

Ma l'analogia si ferma qui. La differenza sostanziale sta nel fatto che i ministri dei governi dei singoli Länder sono anche i membri del Bundesrat, la Camera non elettiva del Parlamento tedesco. Ad ogni Land ne spetta un numero proporzionale alla popolazione. Comunque nessun Land ne ha meno di tre o più di sei.

Bisogna tenere presente che quando i rappresentanti di un Land votano al Bundesrat devono votare tutti allo stesso modo o per il sì o per il no o per l'astensione, anche nel caso (frequente) che appartengano ad una coalizione formata da partiti diversi. Questa procedura ha creato, anche di recente, delle situazioni imbarazzanti.

Parlamento tedesco e Parlamento italiano

■ **Il Parlamento tedesco è composto dal Bundestag e dal Bundesrat.**

■ I deputati del Bundestag attuale sono 603, ma il numero può variare.

■ Il Bundestag viene eletto dai cittadini che hanno compiuto 18 anni. Può essere eletto chi ha compiuto 18 anni.

■ Il Bundesrat è composto da 69 membri. Ad ogni Land ne viene assegnato un numero proporzionale alla popolazione.

■ Il Bundesrat non viene eletto dai cittadini, ma sono i governi dei singoli Länder a nominare i loro rappresentanti nel Bundesrat.

■ Il Bundestag viene sciolto ogni 4 anni.

■ Il Bundesrat non viene mai sciolto, ma rinnovato periodicamente in seguito alle elezioni nei Länder.

■ Nel Parlamento tedesco vige il "bicameralismo imperfetto". Significa che le due Camere non hanno gli stessi compiti. Ad esempio spetta solo al Bundestag dare o togliere la fiducia al Cancelliere. Inoltre nell'attività legislativa il Bundestag, con un voto a maggioranza qualificata, può sempre superare il voto contrario del Bundesrat.

■ **Il Parlamento italiano è composto dalla Camera e dal Senato.**

■ I deputati della Camera sono 630, come prevede la Costituzione.

■ La Camera viene eletta dai cittadini che hanno compiuto 18 anni. Può essere eletto chi ha compiuto 25 anni.

■ I senatori elettivi sono 315. Ad ogni regione ne viene assegnato un numero proporzionale alla popolazione.

■ Il Senato viene eletto dai cittadini che hanno compiuto 25 anni. Può essere eletto chi ha compiuto 40 anni.

■ La Camera dei deputati viene sciolta ogni 5 anni.

■ Il Senato della repubblica viene sciolto ogni 5 anni. Restano in carica solo i senatori a vita.

■ Nel Parlamento italiano vige il "bicameralismo perfetto". Significa che Camera e Senato fanno esattamente le stesse cose. Ad esempio ogni disegno di legge deve ottenere l'approvazione di entrambe le Camere, inoltre il Presidente del Consiglio dei ministri deve ottenere la fiducia sia della Camera sia del Senato.

Due Capi di stato a confronto

■ **Il Presidente della repubblica tedesca deve avere almeno 40 anni.**

■ Viene eletto dall'Assemblea federale composta dai deputati del Bundestag e da un ugual numero di membri eletti dai parlamenti dei Länder.

■ Resta in carica 5 anni.

■ Può essere rieletto immediatamente solo una volta.

■ Il ruolo di vicepresidente è esercitato dal Presidente del Bundesrat.

■ Può sciogliere solo il Bundestag e solo quando previsto dalla costituzione.

■ È capo dello stato e nomina il Cancelliere federale.

■ Non nomina nessun giudice della Corte costituzionale né membri del Parlamento. Al termine del suo mandato ritorna un semplice cittadino.

■ **Il Presidente della repubblica italiana deve avere almeno 50 anni.**

■ Viene eletto dal Parlamento in seduta comune e da una rappresentanza di consiglieri regionali.

■ Resta in carica 7 anni.

■ Non ci sono limiti alla sua rielezione.

■ Il ruolo di vicepresidente è esercitato dal Presidente del Senato.

■ Può sciogliere tutte e due le Camere dopo averne ascoltato i rispettivi Presidenti.

■ È capo dello stato e nomina il Presidente del consiglio dei ministri.

■ Nomina cinque senatori a vita e cinque giudici della Corte Costituzionale. Al termine del suo mandato diventa, se lo accetta, senatore a vita.

Bundeskanzler

Tutti i cancellieri della Repubblica Federale Tedesca dal 1949 al 2005 con l'indicazione del partito di appartenenza e la durata del governo.

- Konrad Adenauer
CDU (1949-1963)
- Ludwig Erhard
CDU (1963-1966)
- Kurt Georg Kiesinger
CDU (1966-1969)
- Willy Brandt
SPD (1969-1974)
- Helmut Schmidt
SPD (1974-1982)
- Helmut Kohl
CDU (1982-1998)
- Gerhard Schröder
SPD (1998-2005)